

In Europa con Euroform RFS

Newsletter 3/2012 ITA



- > SVE
- > GULLIVER
- > EUROPASS MOBILITY
- > EUMERSIONE
- > LEBEBO
- > SOUFFLEARNING
- > INCOMING

Diventa un **VOLONTARIO EUROPEO** e per 12 mesi vivi e lavori all'Estero



Linda Dombrovka

Il Servizio Volontario Europeo permette a tutti i giovani, dai 18 ai 30 anni, di partecipare a un progetto di volontariato in un paese straniero così da vivere un'esperienza umana e lavorativa unica. Anche Euroform RFS si è avvalsa di questa opportunità, data dalla UE, e aderendo al programma *Gioventù in azione* ha inteso facilitare l'accesso dei giovani della provincia di Cosenza, in particolare inoccupati e disoccupati, a programmi di mobilità e di orientamento favorendo il loro inserimento professionale stabile sul mercato del lavoro. Lo SVE ha una durata

flessibile che varia da un minimo di 2 a un massimo di 12 mesi, inoltre le spese sostenute come volontario sono coperte dalla Commissione Europea che così "regala" apprendimento culturale, sociale e linguistico. Euroform RFS, da anni, è agenzia di accoglienza di Giovani Volontari Europei riuscendo a ospitare ragazzi provenienti dalla UE e non solo. Ai partecipanti viene offerta la possibilità di vivere e sperimentare il lavoro e l'impegno nel sociale in Italia (con bambini, disabili, anziani, immigrati e rifugiati) oppure nell'ambito dell'arte e della cultura.

EUROFORM^{RFS}



Sommario:

EUMersione	2
Gulliver	
Europass Mobility	3
Soufflearning	4-5
LEBEBO	6
Incoming Euroform	
RFS Estonia-Portogallo-Spagna-Lettonia-Polonia-Romania	7-8

Dopo un anno di SVE presso Euroform RFS per *Linda* è tempo di rientrare a casa...

Linda Dombrovka, 23 anni, è una studentessa lettone, arrivata in Italia nel giugno 2011 per partecipare allo SVE e lavorare presso Euroform RFS. E' trascorso un anno, Linda è tornata in Lettonia e ci ha lasciato una lettera che vogliamo condividere con voi!

"E' incredibile, come scorre veloce il tempo. Il mio progetto SVE in Italia è già finito. Sto per tornare a casa, carica di esperienze e di emozioni. Per seguire la mia scelta, ho lasciato tutto. Venire in Italia è stata la decisione migliore. Durante questi 12 mesi ho vissuto un'esperienza unica. Ho lavorato in Euroform RFS, dove ho potuto mettere in pratica le mie conoscenze e competenze nel campo dei media e della comunicazione, migliorare le lingue e la mia creatività. Questo progetto ha aumentato le mie possibilità e competenze future. Ho sfidato me stessa lontano da casa. Ho imparato la lingua italiana, ho incontrato persone cordiali, ho stretto forti legami d'amicizia e viaggiato. Ho visitato 46 città italiane oltre che Valencia, Barcellona e Parigi. Consiglio vivamente ai giovani di partecipare al Servizio Volontario Europeo. Con lo SVE si ha la possibilità di essere coinvolti in processi di apprendimento multiculturale, aprire la mente e aumentare le competenze personali e professionali. Amo l'Italia e sono certa che tornerò nuovamente. Grazie Euroform!"



soufflearning Learning face-to-face

metodo di formazione face to face per le PMI



E' il Sud a fornire nuovi percorsi per il processo di miglioramento continuo della formazione nelle piccole e medie imprese italiane grazie al progetto *Soufflearning: learning face to face*. Co-finanziato dalla Commissione Europea, nell'ambito del programma Leonardo da Vinci, il progetto Soufflearning è stato illustrato nella città Bruzina in un convegno conclusivo organizzato da Euroform RFS. L'evento voluto dai promotori è servito per divulgare i risultati della sperimentazione avviata in Germania e testata, in contemporanea, in Francia, nella Repubblica Ceca e naturalmente in Calabria. A fare il punto sul metodo formativo *on the job* realizzato in sette PMI calabresi, è stato il direttore dell'agenzia formativa Euroform RFS, Giampiero Costantini, che ha aperto i lavori del meeting internazionale tenutosi a Cosenza il 20 settembre scorso. I dati della sperimentazione hanno dimostrato che Soufflearning può essere applicato con un'ottima percentuale di riuscita, al di là del settore in cui opera l'azienda e in nazioni con problematiche economiche e lavora-

tive differenti. La comparazione dei risultati ottenuti è stata introdotta da Norbert Steinhaus, del *Bonn Science Shop* (Germania), che ha voluto sottolineare come nelle PMI che hanno usufruito della formazione *on the job* si è notato il miglioramento della struttura organizzativa e lo sviluppo delle risorse umane grazie alla possibilità di risposte dirette ai fabbisogni formativi individuali. Un percorso di apprendimento lavorativo che le PMI possono avviare, anche, facendo ricorso ai fondi interprofessionali così da arginare i costi come ha puntualizzato Fabrizio Faraco, del dipartimento nazionale marketing Fapi. Il punto di forza di Soufflearning rimane, comunque, il tempo impiegato per la formazione che si riduce visto che l'affiancamento avviene sul posto di lavoro rispettando e adattandosi alle esigenze del processo produttivo dell'impresa. L'applicabilità del percorso alle aziende locali e i buoni risultati raggiunti dalla metodologia *Soufflearning* sono stati ribaditi dai responsabili delle imprese che hanno aderito alla sperimentazione. Vivo apprezzamento è stato, inoltre, espresso per i formatori, Katia Bruno, Giovanni Guido, che hanno seguito la preparazione face to face dei lavoratori impegnati nella sperimentazione ottenendo ottimi riscontri. Significativi gli interventi di chiusura al convegno come quelli di Roberto Matrigrano, presidente Confartigianato e di Antonio Lento, della UIL Calabria Artigianato e PMI.



In alto – il tavolo dei relatori Soufflearning
Sotto – Roberto Matrigrano Pres. Confartigianato, Antonio Lento, UIL Calabria, Fabrizio Faraco Fapi e Sante Blasi, Cooperativa “Primavera”

SOUFFLEARNING riflessioni...

Giampiero Costantini direttore Euroform RFS



Euroform RFS ha creduto coinvolto sette PMI nei settori campo tre formatori che han- subito nel progetto Soufflear- commercio e distribuzione, no allacciato dei buoni rap- ning e per questo ha voluto servizi assicurativi, turismo e porti con i datori di lavoro. Il sperimentarlo in Calabria servizi medici riabilitativi. I successo di questo innovativo dove le piccole e medie im- lavoratori coinvolti sono stati metodo è quello di usare la prese sono le uniche realtà tredici per un totale di cento- formazione come elemento di produttive importanti. Il test è otto ore di formazione indivi- miglioramento del lavoratore stato realizzato da Giugno duale e sul posto di lavoro. e di analisi delle problemati- 2011 ad Agosto 2012 e ha Euroform RFS ha messo in che aziendali.

Norbert Steinhaus Bonn Science Shop (Germania)



L'idea del progetto Soufflear- posto di lavoro), che in più lavoratore, lascia al formatore ning è nata in Germania avesse il vantaggio di adattarsi l'individuazione delle temati- dall'osservazione delle diffi- ai bisogni formativi individuali che formative necessarie per coltà che le piccole e medie del dipendente attraverso un migliorare le sue performance imprese incontravano nel far approccio face face. Con Souf- in azienda. Visto il successo coincidere i tempi della forma- flearning non esiste un percor- del progetto nelle quattro le zione continua con quelli lavo- so preordinato da seguire ma a nazioni che lo hanno adottato rativi. Per questo motivo si è decidere l'ambito in cui il for- si sta pensando di esportare pensato ad un metodo di ap- matore deve intervenire è Soufflearning anche negli Stati prendimento on the job (sul l'azienda che, individuato il Uniti.

Katia Bruno formatore Soufflearning



Da formatore Soufflearning ho rapporto face to face, il lavo- ne professionale. Sono la giu- avuto modo di sperimentare i ratore accetta di essere sta comunicazione e la compe- punti forti di questo percorso. "accompagnato" dal formato- tenza del formatore a creare Certamente la flessibilità sulla re con il quale si crea un lega- un clima di comprensione e definizione di date e orari del- me empatico, importante per la supporto, durante la formazio- la formazione crea un clima di riuscita del metodo. ne, tanto da rendere più sem- grande collaborazione con il L'osservazione sul campo ci plice la presa di coscienza da datore di lavoro e lascia al permette, inoltre, di capire i parte del lavoratore delle com- formatore lo spazio necessario punti da ottimizzare per un petenze e abilità da migliorare per agire. In più, grazie al miglioramento della prestazio- per progredire nel lavoro.

Giovanni Guido formatore Soufflearning



Il metodo di formazione Souf- apprendimento sul campo fo- sfatti di trovare una soluzione flearning ha colpito il mio inte- calizzate direttamente sui biso- e non solo l'individuazione di resse dal momento che si diffe- gni specifici e le caratteristi- un errore. Con il metodo Souf- renza dalla classica formazio- che dell'impresa e dei lavora- flearning si riesce, inoltre, a ne di cui mi occupo, in cui il tori nel quale gli skill acquisiti tenere conto delle esigenze lavoratore partecipa a lezioni vengono immediatamente ap- aziendali, dei turni di lavoro, in aula. Trovo interessante sia plicati nel lavoro quotidiano. I delle eventuali malattie e ferie l'osservazione sul campo ed il lavoratori hanno avuto la pos- con un ritorno importante per colloquio di feedback che il sibilità di rettificare comporta- le aziende che lo adottano. E' prevedere sessioni di auto- menti e atteggiamenti, soddi- davvero una novità.